

Sui "tatami" della Lombardia tante giovani promesse: spicca la bresciana Bellandi

MILANO

Solo in provincia di Milano sono oltre sessanta le società riconosciute dalla Fijlkam ovvero la 'Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali'. La Lombardia anche negli sport di contatto riesce a dire la sua ed è stata più che ben rappresentata, ad esempio, da Paolo Bianchessi.

Il Judoka, di Osio Sotto, comune in provincia di Bergamo, ha partecipato sia ai Giochi Olimpici di Atene che a quelli di Pechino anche se la sua "impresa" più grande è avvenuta lontana dal tatami. Bianchessi ha preso parte a Rio 2016 come tecnico della Nazionale Italiana di Judo e ha guidato Fabio Basile alla vittoria dell'oro, medaglia numero 200 della storia italiana ai giochi.

A scalpitare sul tatami invece c'è la bresciana Alice Bellandi, classe 1998, già nella squadra della Nazionale Italiana. L'azzurra ha preso parte al recente collegiale a Ostia con il raduno che andrà avanti fino al prossimo 19 settembre in vista della preparazione per il Grand Slam di Budapest a ottobre (prima tappa che segna il ritorno alle gare internazionali). L'atleta nel suo palmarès l'Oro ai Campionati Europei Juniores del 2018 a Sofia e l'oro, sempre nello stesso anno, ai

Mondiali Juniores di Nassau.

Da Brescia viene anche Ezio Gamba, primo storico oro italiano nel Judo all'Olimpiade di Mosca 1980 e suo figlio Giacomo vincitore, proprio nella sua città natale, del titolo italiano Juniores nel 2019. Entrambi fanno parte dell'ASD Forza e Costanza, storica società del comune lombardo che esiste da 134 anni e che non senza qualche difficoltà, come tutti, ha affrontato il lockdown.

A marzo, proprio a causa delle norme per il contenimento del virus, il comitato lombardo non è riuscito a premiare, alla festa del Judo, atleti e società che si sono distinte nel 2019 per i migliori risultati. Tra queste c'erano la GSO Judo Monterotondo di Brescia (vincitore del Gran Premio Esordienti A), l'ASD Kodokan Cremona (vincitore del Gran Premio Esordienti A) e la Pro Patria Judo di Busto Arsizio (vincitore del torneo Cadetti).

«Questo è un momento delicato», commenta Cinzia Cavazzuti, vicepresidente FIJLKAM Judo Lombardia. «Dobbiamo trasformare la situazione di difficoltà in un'occasione per rinnovarci, ripartendo con buon senso e determinazione: abbiamo la responsabilità di dare una prospettiva sicura e serena al nostro movimento».

Giuliana Lorenzo

